



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**Insieme per i giovani... IV edizione**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore: Educazione e promozione culturale  
Codice :11 Sportelli informativi**

7) *Obiettivi del progetto:*

**Obiettivo generale:**

Per rispondere al crescente bisogno dei giovani di disporre di un'informazione gratuita, pluralistica e affidabile, che li faccia sentire parte attiva e integrante del territorio, il progetto ha come obiettivo generale la creazione di uno sportello informativo rivolto ai giovani, mediante l'implementazione di azioni atte ad informare i giovani con l'obiettivo di creare una rete tra i giovani residenti del Comune di Camposano e i vari soggetti sociali territoriali. In parole povere attraverso le azioni del progetto, i giovani, con l'aiuto dei volontari, attiveranno con molteplici modalità azioni divulgative riguardanti i servizi e le opportunità loro dedicate verso i giovani dai 14 ai 34 anni, nel tentativo di “raggiungere” e contattare il maggior numero possibile di ragazzi.

Tenuto conto che la fascia giovanile considerata è molto ampia saranno predisposte diverse formule di comunicazione e informazione adeguati ai vari target di età considerando, anche, i rispettivi interessi che per i più giovani riguardano di più il tempo libero e l'aggregazione e per le fasce più elevate i quesiti più rivolti alla ricerca di autonomia.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale è subordinato al conseguimento di due obiettivi specifici.

**Obiettivi specifici:**

1. Implementare uno sportello informativo dedicato ai giovani offrendo l'opportunità a tutti gli utenti di ritrovare in esso un punto di partenza per il futuro .
2. Creare una rete di contatti con altri soggetti sociali presenti sul territorio, al fine di reperire un numero sempre maggiore di informazioni.
3. Incrementare il numero di utenti dello sportello, rispetto all'anno precedente di circa 50 unità rispetto all'anno 2014.

I principali **indicatori** connessi al raggiungimento di questi obiettivi sono:

- numero di utenti con i quali si riesce a stabilire un contatto, sia esso diretto (utente che si reca di persona allo Sportello Informativo) o mediato (contatto mediante telefono o e-mail);
- frequenza di aggiornamento delle fonti informative;
- tempi di risposta alle richieste degli utenti;
- numero di notizie veicolate;
- numero di soggetti esterni che collaborano con lo sportello informativo.

#### **Obiettivo finale**

Il progetto si pone i seguenti obiettivi finali:

- Implementazione, miglioramento qualitativo e supporto ai servizi di assistenza e di animazione rivolti ai giovani già presenti sul territorio;
- Raccolta dati delle prestazioni erogate con lo scopo di realizzare una mappatura dei bisogni e verificare la rispondenza dei servizi erogati ai bisogni espressi;
- Attivazione di un canale di comunicazione ed interscambio con il mondo giovanile, al fine di creare, tramite la promozione della cooperazione intergenerazionale, occasioni di confronto, di scambio di idee ed opinioni, che contribuiscano a migliorare/rinnovare gli interventi sociali posti in essere dall'Ente proponente a vantaggio della società civile.

#### **Risultati attesi (output):**

- Partecipazione di 350 giovani/utenti (target group) residenti nel comune di Camposano;
- aggiornamento delle fonti informative con frequenza quindicinale;
- Tempi minimi di risposta, alle richieste degli utenti (da 10 gg. a 3-5 gg.);
- Forte partecipazione di giovani già coinvolti in altri enti presenti sul territorio "150 giovani".

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

#### **8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto**

- Attività di ricerca, studio, semplificazione, erogazione e promozione delle informazioni di interesse giovanile quali: Formazione, Università, Lavoro,

Servizio Civile e volontariato, Tempo libero, Mobilità internazionale, Turismo e viaggi. Collaboreranno in particolare a rendere le informazioni adeguate al livello richiesto e quindi comprensibili, aggiornate e di facile comprensione nel tentativo di superare, da una parte, il rumore informativo e dall'altra raggiungere anche chi è, per svariati motivi, "lontano" dall'informazione;

- Saranno esaminati con particolare attenzione i bisogni informativi dei giovani immigrati delle più consistenti etnie presenti sul territorio. Le informazioni verranno erogate sia all'interno dell'agenzia sia in collaborazione con Scuole, Università, Centri di Aggregazione e Associazioni;
- Inoltre si occuperanno della diffusione delle newsletters tematiche, e dell'elaborazione di guide mono-tematiche, depliant, piccole brochure sui temi di interesse giovanile con particolare attenzione ai temi della mobilità e, dell'integrazione nell'intento di delineare nuovi e più ampi orizzonti;
- aggiornamento dei siti e delle pagine web dedicate ai giovani dell'assessorato alle politiche giovanili dell'ente;
- attività di supporto alla realizzazione di progetti di comunicazione digitale fra pari che utilizzino le nuove tecnologie digitali quali ad esempio: chat, forum, sondaggi on line, all'interno del sito [www.occhiaperti.net](http://www.occhiaperti.net), con particolare attenzione al nuovo fenomeno dei social network come Facebook, Twitter e You Tube etc.;
- ricerca di nuove convenzioni/facilitazioni riservate ai titolari di CartaGiovani, con particolare attenzione ai "consumi" culturali, equosolidali ed ecosostenibili.
- promozione e valorizzazione dei progetti di "cittadinanza attiva", insieme di iniziative dove mettere a frutto le competenze dei giovani, per regalare un po' di tempo libero alla comunità partecipando a brevi momenti di volontariato;
- supporto all'attività di organizzazione delle iniziative rivolte ai giovani organizzate dalle Unità operative coinvolte nel progetto afferenti all'assessorato alle politiche giovanili, quali eventi culturali, laboratori, momenti di aggregazione;
- incontri di formazione generale, quali momenti di conoscenza, approfondimento e condivisione delle finalità proprie del servizio civile in relazione all'esperienza in corso;
- incontri di verifica periodica sull'andamento del progetto con il coinvolgimento di tutti gli attori di progetto coinvolti;
- incontri periodici di monitoraggio (ex-ante, di processo e di risultato) tesi a valutare l'andamento generale dell'esperienza di servizio civile e condotti dall'esperta del monitoraggio.

**10) Numero posti con vitto e alloggio:**

**11) Numero posti senza vitto e alloggio:**

**12) Numero posti con solo vitto:**

**13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

**14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :**

**15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Si richiederà ai volontari del servizio civile:

- 1) Flessibilità oraria in relazione alle attività dislocate nei vari momenti della giornata e in particolari e saltuarie occasioni (manifestazioni, feste, tornei);
- 2) In seguito al trattamento dei dati sensibili, i volontari sono tenuti al rispetto della legge sulla privacy (legge 675/96).
- 3) Eventuale disponibilità ad accompagnare gli utenti durante le gite;
- 4) Massimo rispetto del segreto professionale e delle norme relative alla privacy;
- 5) Disponibilità allo svolgimento di attività di assistenza in missione secondo le esigenze dei minori, ma sempre negli orari stabiliti da progetto.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La selezione dei candidati a realizzare il presente progetto di Servizio civile nazionale è effettuata attraverso un colloquio attitudinale e la valutazione dei titoli posseduti dal candidato e allegati alla domanda di partecipazione; la valutazione dei titoli tiene conto della relazione che essi hanno con il progetto e le modalità di selezione devono rispondere a criteri di trasparenza ed imparzialità.

Partendo da tale assunto, il sistema di selezione implementato, in osservanza della Determina UNSC del 11/06/2009, n.173, prevede i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi (massimo 110 punti) riferiti agli elementi di valutazione e come di seguito ripartiti:

scheda di valutazione: max 60 punti;

precedenti esperienze: max 30 punti;

titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti.

**1) Scheda di valutazione**

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Il colloquio, durante il quale il candidato dovrà dimostrare adeguata conoscenza delle attività e degli obiettivi previsti dal progetto, si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

**2) Precedenti esperienze**

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (coefficiente 1.00);
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti .E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (coefficiente 0.75);
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti. E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (coefficiente 0.50);
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti . E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile coefficiente 0.25).

**3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze**

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

**Titoli di studio:**

- max 8 punti per lauree attinenti al progetto ( laurea in medicina, psicologia, sociologia, ecc.).

Lo stesso schema si applica ai diplomi di scuola media superiore. Per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritto al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente due anni).

Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

**Titoli professionali:**

- fino ad un massimo di 4 punti per quelli attinenti al progetto (operatore socio-assistenziale, infermiere, assistente sociale, ecc).

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

**Esperienze aggiuntive** non valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2

**Altre conoscenze:** fino a un massimo di punti 4 ( conoscenza di una lingua straniera, informatica).

La domanda di partecipazione, deve essere corredata – pena l'esclusione dalle selezioni – di fotocopia di valido documento di identità e curriculum vitae in formato europeo.

Si precisa che saranno valutati solo i titoli allegati e non quelli dichiarati.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- ☑ Motivazione ed interesse per il settore di riferimento;
  - Attitudine ai rapporti umani e capacità di comunicazione.
  - Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'ente di formazione "**Associazione Fondazione Luciano Cuciniello**" ente accreditato dalla Regione Campania per lo svolgimento di attività formative provvederà al rilascio di certificazione relativa all'attività svolta.

I volontari, oltre alla crescita umana individuale certa, acquisiranno conoscenze su particolari aspetti della nostra società, soprattutto legati al vasto mondo del "non profit" e del Terzo Settore che, soprattutto oggi, sta assumendo un ruolo strategico notevole sia per la vastità che per la qualità dei servizi che offre.

In particolare svilupperanno capacità operative su:

- progettazione e realizzazione di interventi di animazione culturale;
- capacità di ideazione, realizzazione e gestione di eventi, iniziative;

- capacità di raccolta e gestione delle risorse di un territorio;
- conoscenze teoriche e pratiche utili a una comunicazione di successo delle tematiche sociali;

Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc.), detti volontari trarranno le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro.

A fine progetto, infatti, avranno acquisito strumenti necessari per comprendere meglio la vita e orientarsi con più praticità in una società moderna e complessa, come quella odierna.

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Attestato rilasciato dall'Ente di formazione "**Associazione Fondazione Luciano Cuciniello**" ente accreditato dalla Regione Campania.

40) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Durante l'espletamento del progetto "**Insieme per i giovani .... II edizione**", i volontari acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

1. competenze tecniche (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il learning by doing accanto agli Olp e al personale professionale): approfondimenti tematici di carattere sociologico e psicologico e delle principali metodologie didattiche per realizzare specifici servizi di tutoraggio e supporto al recupero scolastico, nozioni sui focus group sul counselling di gruppo, competenze nei laboratori creativi e nel cooperative learning, supporto alla genitorialità e sostegno alla motivazione scolastica;
2. competenze cognitive (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving);
3. competenze sociali e di sviluppo (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
4. competenze dinamiche (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

#### 41) *Contenuti della formazione:*

La formazione specifica riservata ai volontari in servizio civile, sarà modulare e svolta secondo il seguente programma:

si prevede un periodo formativo di 80 ore in cui ai volontari sarà illustrato il contesto in cui essi andranno ad operare, il tipo di situazioni e di realtà territoriali con cui si dovranno confrontare, le esigenze degli utenti/fruitori. Con la formazione specifica si cercherà di preparare al meglio i volontari in servizio civile al tipo di esperienza che dovranno svolgere facendo leva sia sulle risorse dell'ente quindi i soci e i propri volontari, sia sulla possibilità offerta dagli altri enti partner di mettere a disposizione le proprie risorse di conoscenza attraverso cui costruire percorsi formativi tematici il cui obiettivo è quello di trasferire competenze specifiche ai volontari che presentano uno stesso fabbisogno formativo.

Le attività sono caratterizzate dalle seguenti fasi:

- Conoscenza del volontario, valutazione iniziale delle sue capacità e potenzialità, definizione suo fabbisogno formativo;
- Progettazione attività formative autonome o programmate in partnership con gli altri enti;
- Monitoraggio percorsi formativi valutazione grado soddisfazione del volontario.

Si tenga presente che i volontari saranno affiancati dall'OLP.

#### **MODULO 1: ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, DELL'ENTE E DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE**

Argomenti principali: analisi fabbisogni formativi ovvero individuare quelle conoscenze e competenze utili al volontario per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni a lui preposte e per lo sviluppo della sua professionalità; accoglienza dei volontari e presentazione del progetto partendo dalla conoscenza dei Giovani del Servizio Civile e delle loro attitudini;

costituzione del gruppo e analisi del progetto, storia e mission dell'ente proponente.

Temi da trattare: i formatori illustreranno dapprima ai volontari il tipo di servizio per il supporto all'utenza erogato dall'ente con l'obiettivo di comprenderne le finalità, la sua struttura e le figure professionali.

Durata: 5 incontri da 4 ore

#### **MODULO 2: CREAZIONE RETE E GESTIONE DATI**

Argomenti principali: caratteristiche delle banche dati, analisi S.W.O.T.; creazione di una rete; pianificazione & controllo.

Temi da trattare:

- cos'è una banca dati;
- cos'è una rete;
- progettazione e formulazione di un questionario;
- Lezioni pratiche inserimento dati;

Durata: 5 incontri da 4 ore ciascuno

#### **MODULO: 3 PROGETTAZIONE SOCIALE**

Argomenti principali: il modulo di propone di far acquisire le conoscenze e competenze di base sulla progettazione e i suoi vari stadi utilizzando una metodologia con cui costruire progetti utili rispetto ai bisogni e alle caratteristiche del contesto in cui si opera. I soggetti partecipanti alla fine del percorso avranno acquisito autonomia nell'elaborazione dei progetti legati al sociale e alla didattica, potranno analizzare le ricadute sociali ma anche valutare i risultati raggiunti.



Temi da trattare: (programmi regionali, nazionali e comunitari); Ciclo di vita di un progetto “progettare dal bando al progetto”; lavori di gruppo ed esercitazioni.  
Durata:5 incontri da 4 ore ciascuno

#### **MODULO 4: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL’IMPIEGO DEI VOLONTARI**

L’ente rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

#### **MODULO A**

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell’accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 7 ore

CONTENUTI:

1. Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza
  - Cos’è,
  - Da cosa dipende,
  - Come può essere garantita,
  - Come si può lavorare in sicurezza
2. Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
  - Concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
  - Fattori di rischio
  - Sostanze pericolose
  - Dispositivi di protezione
  - Segnaletica di sicurezza
  - Riferimenti comportamentali
  - Gestione delle emergenze
3. Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza
  - Codice penale
  - Codice civile
  - Costituzione
  - Statuto dei lavoratori
  - Normativa costituzionale
  - D.L. n. 626/1994
  - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo erogato, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

#### **MODULO B**

Nell’ambito delle attività svolte dai volontari, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione dell’attività, per i settori e le aree di intervento.

DURATA: 4 ore

CONTENUTI: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all’impiego di volontari in

SCN nel settore di appartenenza, con particolare riguardo all'area di intervento;

- fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili
- fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.
- Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor) Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81).

**41) Durata:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore, ore con un piano formativo di 16 giornate in aula e La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.